

175° anniversario de «La Civiltà Cattolica»
1° aprile 2025 – Villa Malta, Roma
www.civiltacattolica.it

Intervento di P. Arturo Sosa S.I., Preposito Generale della Compagnia di Gesù

Voglio iniziare questo mio breve intervento ringraziando di cuore per la presenza del Signor Presidente della Repubblica Italiana, Onorevole Sergio Mattarella, di Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede e del Professor Andrea Riccardi. Ringrazio anche tutti coloro che sono qui presenti per questa particolare celebrazione dei 175 anni de *La Civiltà Cattolica*, rivista che esprime una dimensione caratteristica del carisma della Compagnia di Gesù: il suo stretto vincolo con la Sede Apostolica.

Dalla pubblicazione del primo fascicolo a Napoli il 6 aprile 1850, *La Civiltà Cattolica* è stata impegnata nel presentare, diffondere e aiutare a capire in profondità tanto il magistero pontificio come le posizioni della Santa Sede nel corso di una storia complessa, piena di momenti critici e di non poche sorprese di ogni tipo. Da Pio IX a Francesco la rivista si è relazionata con 12 Pontefici, in modi tanto diversi come le personalità di ogni Papa e dei responsabili gesuiti della pubblicazione. Dentro tale diversità è stata costante una relazione vicina e fedele alla volontà e agli orientamenti del Santo Padre.

Il Papa Francesco, nell'udienza da lui concessa il 9 febbraio 2017, in occasione della pubblicazione del fascicolo numero 4.000, ha confermato il desiderio della Santa Sede di affidare alla Compagnia di Gesù la missione de *La Civiltà Cattolica* con queste parole: “La Compagnia di Gesù sostenga quest’opera così antica e preziosa, anzi unica, per il servizio della Sede Apostolica. La sostenga con gesuiti capaci e la diffonda lì dove è più opportuno”. La Compagnia di Gesù ha voluto rispondere con generosità al mandato ricevuto, convinta dell’efficacia di una rivista culturale di qualità come strumento apostolico.

Una pubblicazione periodica come *La Civiltà Cattolica* aiuta a percepire e comprendere meglio i segni dei tempi, permette di entrare in dialogo con la società che vive un intenso e complesso cambiamento d’epoca, contribuendo, con molte altre persone e istituzioni, alla necessaria riconciliazione tra gli esseri umani di ogni classe e condizione, con l’ambiente per convertirlo in una casa comune ben curata e con il Signore che consegnò la sua vita perché tutti l’abbiamo in abbondanza.

Cercando di servire la missione universale della Chiesa, *La Civiltà Cattolica* ha introdotto progressivamente importanti cambiamenti per garantire la presenza attiva e il dialogo fecondo con la realtà multiculturale e multireligiosa dell’umanità che si apre ad una nuova epoca storica. Per questo è andata arricchendo il Collegio degli Scrittori con gesuiti di diverse parti del mondo, con diverse radici culturali ed esperienze apostoliche. Nel medesimo tempo ha creato una rete di scrittori disseminata nel mondo intero che la stanno convertendo in una rivista che raccoglie lo sguardo sulla realtà da tutti e da ciascun continente della geografia umana. Una scommessa audace in questa direzione è stata la pubblicazione della rivista in sette lingue, oltre all’italiano, e l’aggiungere alla tradizionale edizione fisica la pubblicazione on-line. Per garantire il carattere di una rivista che cerca di andare in profondità nei temi e nelle situazioni complesse, evitando ogni tentazione di lasciarsi prendere dalla superficialità, dal gennaio 2025 si è optato per la periodicità mensile, aumentando il

numero dei contributi in ogni fascicolo, organizzando i contenuti in una forma migliore e rinnovando la grafica.

Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza la costanza e la fedeltà creativa di un Collegio degli Scrittori impegnato nel mantenere la qualità di questo servizio alla società e alla Chiesa, a tantissime persone, Gesuiti e laici che hanno contribuito e contribuiscono sia alla qualità dei contenuti come al rinnovamento della struttura amministrativa che garantisce il presente e il futuro tanto della rivista come delle attività che si generano a partire da essa. Grazie di cuore a ciascuno di loro. Un ringraziamento speciale merita la dedizione, la creatività e l'audacia apostolica del P. Antonio Spadaro, S.J., che ha assunto la direzione de *La Civiltà Cattolica* nell'ottobre del 2011 e l'ha avviata in questo cammino di rinnovamento e aggiornamento, e l'ha consegnata nell'ottobre del 2023 al P. Nuno da Silva Gonçalves, S.J., accompagnato da una rinnovata équipe di scrittori incaricata di continuare aprendo nuovi cammini.

I primi 175 anni de *La Civiltà Cattolica* sono, senza dubbio, un motivo di ringraziamento per tanto bene ricevuto e anche un potente impulso a continuare dando il meglio in questo servizio che è stato affidato dal Santo Padre a questa *minima Compagnia di Gesù*.

Molte grazie per il vostro ascolto.